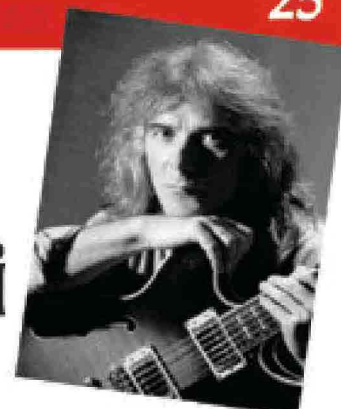




angolo di Gianni Martini



25

Anche questo articolo sarà dedicato alle letture estive. La mia proposta consiste nel suggerire, complessivamente, 40 titoli, suddivisi in 4 "segmenti di lettura". Nello scorso numero ho presentato 10 titoli riguardanti l'area pop/rock e 10 riferiti invece all'area blues/jazz. I 20 titoli di oggi riguarderanno la saggistica musicale e la musica classica. Ovviamente sono consapevole del fatto che non tutti i lettori di Era Superba hanno un interesse musicale diretto, tuttavia m'intriga proprio il fatto di poter suggerire libri di argomentazione musicale anche a chi non suoni uno strumento o canti. Come ho già avuto modo di precisare, da queste mie indicazioni sono esclusi da un lato i testi di pura tecnica/teoria musicale dall'altro i libri che inseguono il "pettegolezzo musicale". Al contrario, mi auguro che possa risultare stimolante e piacevole una buona lettura di cultura musicale. Prendiamo la storia, ad esempio. Ebbene, è molto interessante ripercorrere – magari partendo addirittura dalle cosiddette "culture primitive" – la storia dell'umanità attraverso ciò che è stato creato musicalmente. Dall'invenzione, nel tempo, degli strumenti musicali più variegati (trattati sistematicamente dall'organologia), alle usanze e costumi musicali, espressione, fin dalla più remota antichità, delle pratiche rituali che accompagnavano il cambio delle stagioni; le occasioni importanti; le funzioni magico/religiose; le narrazioni cosmologiche in cui si tentava di tracciare un senso dell'origine della realtà, dell'uomo, dell'incessante avvicendamento di vita e morte. Ma la storia potrebbe riguardare un periodo più breve. Ad esempio l'età di Bach e Handel (entrambi nati nel 1685), oppure quella di Mozart e Beethoven; cogliere lo slancio innovatore e politicamente ribelle di molti fra loro: Beethoven dedicò la terza sinfonia all'eroe che uscì dalla rivoluzione francese, Napoleone Buonaparte, per poi ritirarla quando Napoleone divenne un tiranno; Litz, nel 1848, fu sulle barricate. E che dire dell'Inghilterra di Handel, terra delle prime rivoluzioni industriali che videro, con l'ascesa della borghesia, la nascita del capitalismo? Ebbene, proprio in Inghilterra si tennero i primi concerti per un pubblico borghese pagante, che poteva scegliere liberamente di andare a sentire un concerto. E poi, del clima carico di vitalità che si respirava a New York nella seconda metà degli anni '40, nei locali fumosi (soprattutto il "Minton's club") dove nacque il be-bop? La musica è costruita squisitamente umano e allora si può immaginare di seguire le vicende della storia attraverso le sue colonne sonore. Per chi avesse alle spalle seri studi disciplinari, non sarà difficile andare a scoprire il punto di intersezione tra la musica e una certa singola disciplina. Beh...se vi ho convinti, buona lettura!

SAGGISTICA: 1) Musica e psiche – A. Romano – ed. Bollati/Boringhieri 2) Dalla semiologia alla musica – Nattiez – ed. Sellerio 3) Psicologia della musica – De La Motte/Haber – ed. La nuova Italia 4) Perché Sanremo è Sanremo? – Colt – ed. Philobiblon 5) Capelloni e ninfette – G. De Martino – ed. Costa e Nolan 6) Filosofia della musica – S. Vizzarelli – ed. Laterza 7) Filosofia della musica – Dona' – ed. Bompiani 8) L'orecchio del mercante – F. Leprino – ed. Eurarte 9) Musica e simboli – Collisani – ed. Sellerio 10) Godel/ Escher/Bach - Hofstadler- ed. Adelphi.

MUSICA CLASSICA: 1) L'estetica musicale dall'antichità al '700 / 2) L'estetica musicale dal '700 a oggi / 3) Musica e linguaggio nell'estetica contemporanea – tutti di: E. Fubini – ed. Einaudi 4) La musica nel periodo romantico – A. Einstein – ed. Sansoni 5) La musica moderna -Stuckenschmidt – Einaudi 6) Per volontà e per caso – P. Boulez – ed. Einaudi 7) Intervista sulla musica – L. Berio – ed. Laterza 8) Tempo e musica – J. Hersch – ed. Baldini Castoldi 9) Poetica della musica – I. Stravinsky – ed. Curci 10) La melodia – G. Stefani/L. Marconi – ed. Bompiani